

→ **Milano** L'ex sindaco aveva criticato il Pdl per la mancanza di democrazia interna

→ **Manovre** Si parla di una lista con Fini, contro Moratti. Ma il premier cerca di evitare strappi

Albertini se ne va? Berlusconi gli offre il ministero di Scajola

Dopo quattro mesi dalle dimissioni di Scajola, avanza un'altra candidatura per la successione. È l'ex sindaco e già presidente di Federmeccanica che attacca la gestione pdl e può andare con Fini.

R.G.

MILANO

Silvio Berlusconi ha un nuovo candidato, l'ennesimo, per il ministero dello Sviluppo economico rimasto senza titolare da quattro mesi, da quando Claudio Scajola fu costretto alle dimissioni per lo scandalo della casa davanti al Colosseo pagata con il contributo della "cricca". L'ultima sorpresa è Gabriele Albertini ed è una novità creata tutta a Milano.

Proprio lui ex sindaco di Milano, già presidente di Federmeccanica, industriale metallurgico con fabbrichetta, oggi parlamentare europeo del pdl, torna a far parlare di sé dopo un lungo periodo di silenzio e potrebbe addirittura succedere a Scajola. Ritorna in pista nella politica milanese dove, bisogna dirlo, non sopporta Letizia Moratti e la sua amministrazione («Ha ucciso la macchina amministrativa» ha denunciato), e non sopporta nemmeno la conduzione del pdl che mostrebbe gravi carenze di democrazia interna e di progettualità.

CAOS POLITICO

Prima un'intervista a *Repubblica*, poi addirittura al Tg3, quindi le indiscrezioni che l'ex sindaco si preparerebbe a lasciare l'amico Silvio Berlusconi per contribuire a dar vita a una lista elettorale vi-



I magnifici tre Moratti, Albertini e Berlusconi in tempi felici

Pier Ferdinando Casini

Ai dirigenti Udc: «Non possiamo riposarci. C'è il rischio fortissimo di elezioni anticipate»



Osvaldo Napoli

«Tutte le volte che si evoca il conflitto di interessi è sempre per utilizzarlo come mezzo di ritorsione»



Enrico Gasbarra

«Emiliano lancia Vendola e Chiamparino. Bersani non è menzionato: svista o strategia alternativa?»

